

VERBALE DI ACCORDO

Il giorno 15 Aprile 2013 presso la sede di Merone di Holcim (Italia) S.p.A., si sono incontrati

- la **Holcim (Italia) S.p.A** nelle persone dei dott. Piero Corpina, Mauro Bonafè, Luca Danuvola, Riccardo Bianchi, Lucio Greco, Lara Rossi, Manuela Macchi, Walter Cagliani assistite da Confindustria Como, in persona del dott. Mario Giudici, Confindustria Varese, in persona dei dott. Gianluca Bianchi e Luciano Radaelli, Confindustria Alessandria, in persona del dott. Stefano Naratone,

e

- la RSU della **Unità Produttiva di Merone**, assistita dalle OOSS territoriali rappresentate dalla signora Assunta Chiusolo e dai signori Riccardo Cutaia e Stefano Zucchi;
- la RSU della **Unità Produttiva di Ternate-Comabbio**, assistita dalle OOSS territoriali rappresentate dai signori Flavio Nossa e Terenzio Crespi;
- la RSU della **Unità Produttiva di Morano Po**, assistita dalle OOSS territoriali rappresentate dai signori Massimo Cogliandro e Francesco Biasi;
- i Coordinatori Regionali, signori Ivan Comotti FILLEA-CGIL, Marco Boveri FILCA-CISL e Antonio Del Verme FENEAL-UIL

premessi che

- l'azienda sopra citata, in numerosi incontri tenutisi a partire dal giorno 11 del mese di Gennaio 2013, ha affrontato con le OOSS dei Lavoratori le problematiche inerenti lo scenario del mercato italiano del settore delle costruzioni che, a causa della difficile situazione macro-economica e dell'ulteriore posticipo della ripresa del settore dei materiali da costruzione in Italia, ha determinato una situazione ormai non più sostenibile, in cui la sopravvivenza degli operatori nel mercato Italiano è legata alla capacità di adeguarsi rapidamente alle mutate condizioni, diventando sempre più efficaci, efficienti e competitivi;
- le Parti, con il fine di salvaguardare per quanto possibile i posti di lavoro, hanno reagito sin dai primordi della presente crisi economico-produttiva, attuando tutte le misure possibili di contenimento delle spese e di riduzione dei costi interni ed esterni anche realizzando nel 2010, a seguito di accordo sindacale, un ridimensionamento degli organici produttivi e delle strutture di staff;
- il Gruppo Holcim (Italia) negli ultimi 4 anni, ha consolidato un risultato economico in forte perdita (circa 220 milioni di euro) in ragione della predetta grave crisi di mercato, che ha fortemente depresso i volumi di vendita di oltre 50% (nel 2012 circa -30% rispetto al 2011) e creato ulteriore pressione sui prezzi di vendita e margini;
- Holcim (Italia) ha dettagliatamente illustrato la situazione di mercato, i suoi riflessi sull'andamento aziendale, le misure e le strategie che si intendono mettere in atto per far fronte a tale negativa congiuntura e che tali misure sono contenute nel documento denominato Documento di Programmazione Industriale;

R.I. S.I. B.I. 1 M. B. G. R. TB

- che Holcim (Italia) ha dichiarato n. 5 esuberi per il centro logistico di Morano Po, n. 84 esuberi per l'Unità Produttiva di Merone, n. 9 esuberi, ora ridottisi a 6, in ragione delle cessazioni intervenute, per l'Unità Produttiva di Ternate Comabbio e n. 28 esuberi per le Funzioni Centrali e di Supporto di Merone
- che il piano presentato da Holcim (Italia) nello specifico prevede le seguenti misure
 - Centro logistico di Morano Po: Lo scenario occupazionale nella suddetta unità è determinato dalla cessazione definitiva dell'attività di centro logistico-deposito in quanto improduttivo;
 - Unità produttiva di Merone: Conversione da unità produttiva a ciclo completo a centro di macinazione;
 - Unità produttiva di Ternate-Comabbio: ri-organizzazione del lavoro.
- le RSU e le OOSS prendendo atto dei contenuti del suddetto Documento e della decisione di ridurre gli organici, pur esprimendo giudizi difformi sulla attuale fase delicata di mercato, sottoscrivono la presente ipotesi di Accordo per attenuare a livello sociale le scelte unilaterali dell'Azienda.

Tutto ciò premesso e considerato quanto sopradescritto

Holcim (Italia) valuta che le misure adottate sino ad oggi non sono state sufficienti a controbattere la crisi del settore delle costruzioni già aggravatasi nel 2012 ed in ulteriore pesantissima intensificazione per l'anno 2013 secondo quanto confermato da recenti ed autorevoli analisi e previsioni che presentano un quadro dai contorni sempre più complicato, riconoscono congiuntamente che mai il settore italiano delle costruzioni aveva vissuto un momento tanto negativo con conseguenze economiche negative per i lavoratori e per le imprese.

Le Parti quindi, nella auspicata speranza di una ripresa del mercato che tuttavia non sembra potersi realizzare a breve-medio termine, dopo approfondito esame di tutta la situazione e dei diversi strumenti e delle misure utilizzabili,

hanno convenuto quanto segue:

Holcim (Italia) conferma la sua presenza produttiva e commerciale nel mercato italiano dei materiali da costruzione ed effettuerà investimenti nel biennio 2013-2014 articolandoli nei siti di Merone e Ternate Comabbio come dettagliato nel Documento consegnato.

Quanto alla richiesta per l'apertura di un nuovo sito estrattivo sul monte Cornizzolo, e preso atto che nell'attuale congiuntura tale nuova risorsa non rappresenterebbe una soluzione alle problematiche di mercato di breve-medio termine (3/5 anni) la stessa assumerebbe diversa prospettiva in un'ottica di lungo periodo. Resta inteso che, in caso di accesso a tale nuova risorsa, l'utilizzo e la trasformazione della materia prima correlata dovrebbe avvenire nell'unità produttiva di Merone.

Le parti concordano che l'accordo sottoscritto il 12 gennaio 2012 è parte integrante del presente accordo.

Le Parti richiederanno una convocazione presso il Ministero dello Sviluppo Economico per ratificare le intese raggiunte. Per gli anni successivi le Parti, in applicazione del Protocollo sulle Relazioni Sindacali del 8 Marzo 1998 si

[Handwritten signatures and initials in the bottom margin, including names like 'R.C.', 'B.B.', 'G.C.', 'D.L.', 'T.B.', and various initials.]

[Vertical handwritten notes and signatures on the right margin, including 'M', 'R. R. G. W.', 'D.', 'T.S.', 'B.B.', 'S.', 'D.L.', 'T.B.', and other initials.]

Per facilitare ai lavoratori in CIGS l'accesso alla Dote Regionale per i percorsi di Ricollocazione e Riqualificazione Professionale, Holcim (Italia) definirà con i soggetti che attueranno le Politiche attive del lavoro una sessione formativa per il lavoratori coinvolti.

PROCEDURA DI MOBILITA'

Per agevolare la ricollocazione di tutto il personale, verrà attivata una procedura di mobilità, che interesserà Holcim (Italia) con i seguenti criteri di scelta dei lavoratori:

- perfezionamento dei requisiti pensionistici durante il periodo dell'ammortizzatore sociale e della mobilità;
- non opposizione del lavoratore ad essere collocato nelle liste di mobilità.

CONTENUTI ECONOMICI DEGLI AMMORTIZZATORI SOCIALI

1. L'azienda procederà all'anticipazione del trattamento di CIGS al termine di ogni mese, con conguaglio finale all'atto della delibera ministeriale.
2. I lavoratori che attraverso l'utilizzo degli ammortizzatori sociali e la mobilità perfezionano i requisiti pensionistici riceveranno quale incentivo all'esodo la differenza fra il trattamento lordo di mobilità dell'INPS e il trattamento lordo di pensione (certificato da INPS) che andranno a maturare, erogato per tutto il periodo di permanenza in mobilità, compresa la 13° mensilità, a fronte della sottoscrizione di un accordo di rinuncia all'impugnazione del provvedimento di messa in mobilità. Al percepimento del trattamento pensionistico da parte del lavoratore, qualora vi fossero delle differenze economiche relative all'incentivo all'esodo, l'Azienda provvederà a riconoscerle. Qualora dal momento della risoluzione del rapporto di lavoro al momento previsto per il pensionamento dovesse cambiare la normativa di legge in senso sfavorevole al lavoratore, le Parti si rincontreranno per ricercare le opportune soluzioni.
3. A tutti i lavoratori posti in CIGS non rientranti tra quelli di cui al p.2, l'azienda offrirà un qualificato servizio di Continuità Professionale durante il periodo di sospensione e comunque entro e non oltre il limite di durata della CIGS previsto nel presente accordo finalizzato alla loro ricollocazione e/o riqualificazione. L'utilizzo del qualificato servizio di Continuità professionale, di norma, dovrà prevedere che il lavoratore si impegni in tale attività con diligenza e assiduità. Qualora il lavoratore, attraverso il servizio di Continuità professionale reperisca una nuova occasione di ricollocazione, l'azienda è disponibile a collocarlo in mobilità se ciò fosse indispensabile per favorire la nuova occupazione.
4. A tutti i lavoratori il cui rapporto di lavoro si risolverà durante l'intervento degli ammortizzatori sociali per dimissioni, risoluzione consensuale o messa in mobilità e la cui uscita anche attraverso mobilità interna con fungibilità di mansione riduca il numero degli esuberanti, verrà riconosciuta a titolo di incentivo all'esodo la somma lorda di Euro 45.000,00 a fronte della sottoscrizione di un Verbale di Conciliazione ai sensi degli Artt. 410 e 411 Cod. Civ.
5. Decorsi tre mesi di collocazione in CIGS anche non continuativa, ai lavoratori sospesi sarà riconosciuta, su richiesta del lavoratore, una anticipazione sul TFR nella misura di Euro 400,00 lordi mensili eventualmente conguagliabile con l'incentivo all'esodo.
6. Ai lavoratori che saranno posti in CIGS per un periodo superiore ai 3 mesi l'Azienda riconoscerà, a titolo di sostegno alle spese scolastiche e sanitarie debitamente certificate del loro nucleo familiare, un massimo di Euro 1.500 annui.

[Handwritten signature]

5

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

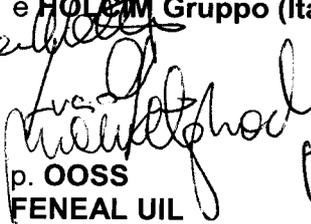
[Handwritten signature]

7. Qualora il lavoratore sia collocato in CIGS e poi in Mobilità, lo stesso avrà diritto ai trattamenti di cui ai pp. 5 e 2. La somma dell'incentivo all'esodo non sarà inferiore a quella indicata al p. 4.

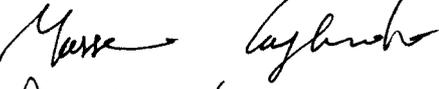
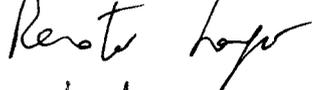
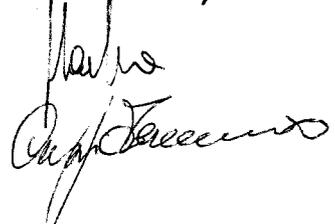
Holcim (Italia) ed il Coordinamento delle RSU assistito dalla OOSS Regionali e Territoriali, si incontreranno a richiesta delle Parti per svolgere il monitoraggio del presente Accordo.

I contenuti del presente Verbale di accordo sono stati approvati dalle Assemblee dei Lavoratori svoltesi nei luoghi di lavoro e terminate in data 23 Aprile 2013.

Letto, confermato e sottoscritto


p. HOLCIM (Italia) S.p.A.
e HOLCIM Gruppo (Italia) S.p.A.

p. OOSS
FENEAL UIL
FILCA CISL
FILLEA CGIL



p. Confindustria Como, Varese,
Alessandria

p. R.S.U.

